

Fagiolino

Vigna unguiculata (L.) Walp.
subsp. *sesquipedalis*

Fagiolino pinto a metro



- **Caratteri vegetativi:** crescita di tipo rampicante, pigmentazione molto leggera che permette ai baccelli di estendersi in lunghezza;
- **Foglia:** fogliolina terminale a forma globosa, presenza di glabrescenza;
- **Fiore:** fioritura a circa 58 giorni dalla semina, racemo posizionato tra i canopi, colore bianco;
- **Baccello:** maturazione a circa 87 giorni dalla semina, baccello pendente dal peduncolo, punta pigmentata del baccello immaturo, baccello maturo leggermente curvo lungo circa 31 cm e largo circa 0,81 cm, presenza di circa 21 loculi per baccello, baccello maturo di colore marroncino scuro;
- **Seme:** a forma di rene, testa liscia, tegumento marrone, lunghezza di circa 11 mm, larghezza di circa 6,1 mm. Sono stati descritti anche semi di Fagiolino pinto a metro di colore nero;
- **Periodo di raccolta:** maggio-giugno

Storia e curiosità:

Il Fagiolino pinto a metro è una sottospecie di *Vigna unguiculata*, di origine africana. È chiamato "a metro" per l'inusitata lunghezza del baccello, che può arrivare fino ad un metro. Diffuso un tempo in provincia di Bari e probabilmente anche in altre province pugliesi. Le preparazioni culinarie impiegate in Puglia sono le stesse delle altre varietà non rampicanti dei Fagiolini pinti. Oggi molto raro, viene coltivato quasi esclusivamente in piccoli appezzamenti di terra o in orti familiari. Durante le missioni di esplorazione dell'Istituto del Germoplasma (ora IBBR) del CNR, svolte nel 1986, furono reperiti campioni appartenenti alla *Vigna unguiculata* subsp. *sesquipedalis*, caratterizzati da baccelli molto lunghi.

Caratteristiche tecnologiche:

La pianta del Fagiolino pinto a metro è ormai molto raro. I baccelli, stretti e molto lunghi, possono raggiungere la lunghezza fino a 100 cm, con produzione nella media. È rustico. Molto apprezzato in Puglia, nelle preparazioni culinarie che sono le stesse delle altre varietà non rampicanti dei fagiolini pinti.



>18

**RISCHIO DI
EROSIONE GENETICA
O ESTINZIONE**

9-18

25

< 9



Ambito locale di riferimento:

Località varie soprattutto in provincia di Bari (comunque raro)



Luogo di conservazione:

- Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Bioscienze e BioRisorse (CNR-IBBR) - Bari



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA